

# Pablo Picasso e IL CUBISMO

«Io sono, in fondo, un terribile curioso. La mia curiosità è più grande di quella di ogni altro uomo. Sono curioso d'ogni aspetto, momento o fenomeno della vita. Sono curioso d'ogni sogno. La mia curiosità valica ogni frontiera della curiosità.» – Pablo Picasso

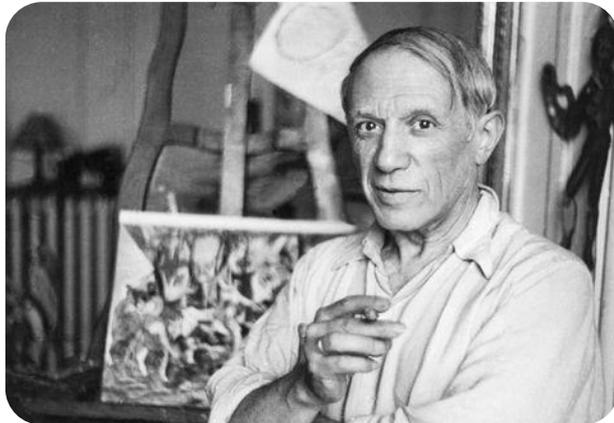
# PABLO PICASSO

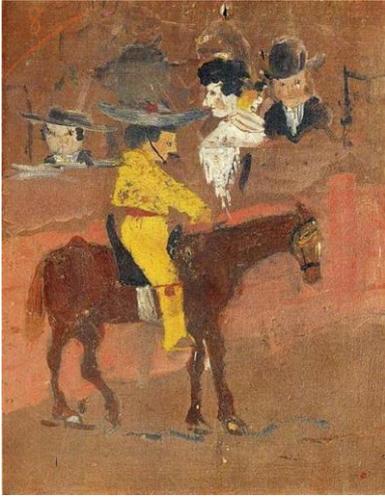


Nacque a Málaga (Spagna) nel 1881, è stato un pittore di fama mondiale, ed è considerato uno dei maestri della pittura del XX secolo.

Picasso è figlio di María Picasso López e di José Ruiz Blasco, anch'egli pittore ed insegnante alla Scuola delle Arti e dei Mestieri, conservatore del museo della città. Da parte materna l'origine è ormai appurata essere italiana. Il bisnonno di Maria Picasso (da cui Pablo sceglierà in seguito il cognome, facendo decadere quello del padre) nacque infatti a Recco, un paese vicino Genova, e tutto fa supporre che sia stato parente del pittore Matteo Picasso.

Pablo morì l'8 aprile 1973, all'età di 91 anni.

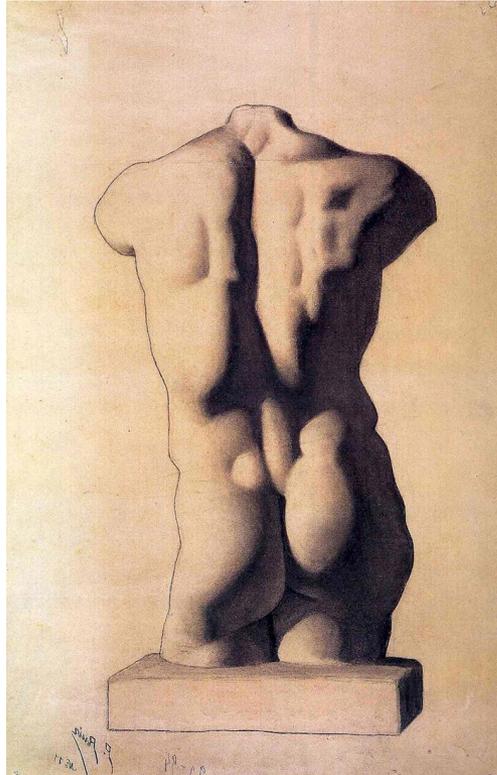




*Picador, 1890 – Wiki Art*

Il più antico lavoro superstite di quegli anni è il Picador, un dipinto ad olio ispirato alla sua prima corrida, datato 1890.

Già a otto anni età rivela una precoce inclinazione per il disegno e la pittura. Il padre, mediocre pittore, favorisce le sue attitudini, gli permette di mettere mano alle sue tele affidandogli la realizzazione dei particolari.

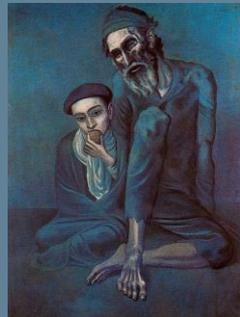
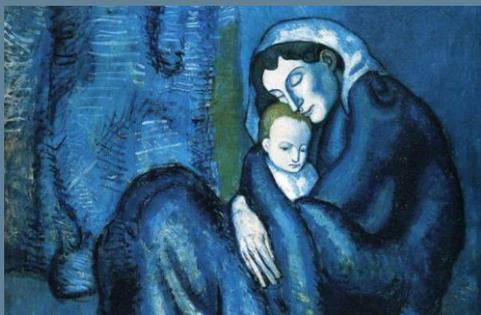
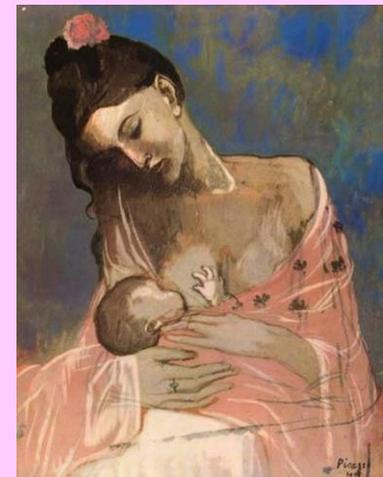
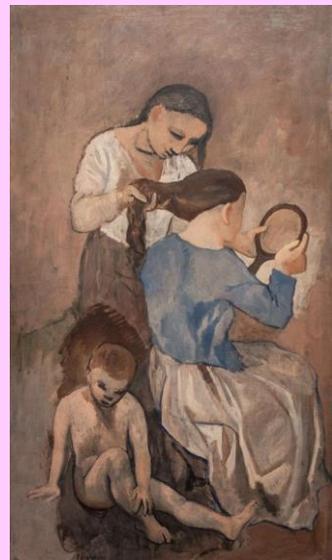
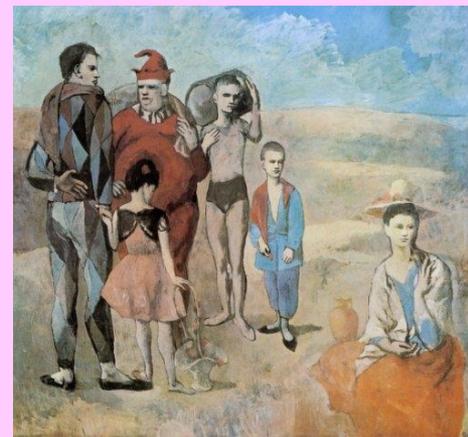


*Torso maschile, 1893 – Wiki Art*



*Scienza e carità, 1897 – Wiki Art*

Nella pittura di Picasso, il periodo che va dal 1901 al 1906 è caratterizzato nell'uso prevalente dei colori blu e rosa.



# Periodo Blu

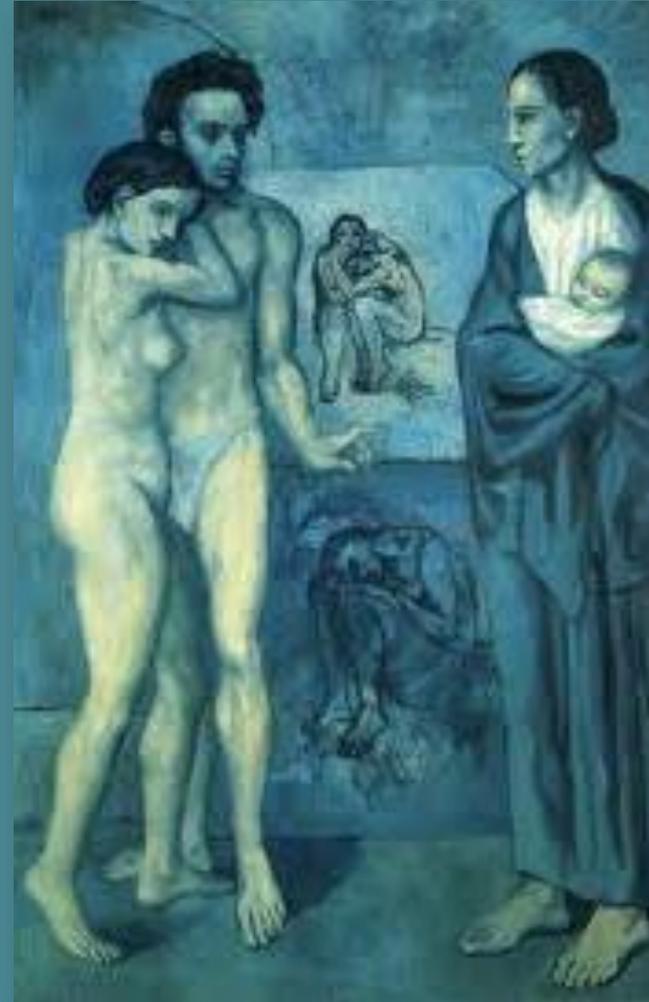
Le sue opere iniziali sono conosciute come periodo Blu (1901-1904)

La necessità di Pablo Picasso di trovarsi in un ambiente intellettualmente e artisticamente più stimolante lo portano a Parigi, ma dal punto di vista economico, non sono momenti facili per il pittore.

Le opere che dipinge presentano una prevalenza del blu, colore che stava a rappresentare lo stato d'animo di Pablo Picasso dopo la morte suicida di un amico.

I temi di questo periodo, rappresenta le classi sociali più povere ed emarginate . Le figure sono raffigurate con aria malinconica, hanno uno sguardo assente, sono isolate e senza alcun rapporto tra loro o con lo spazio circostante. La tristezza dei personaggi è accentuata dai toni freddi dei blu, turchini e grigi con cui i quadri sono realizzati.

Del periodo blu è l'opera "**La vita**" del 1903 nel quale sono rappresentate le varie fasi della vita: in primo piano il matrimonio, la maternità ed il bambino, frutto dell'amore; nello sfondo il dolore e la solidarietà.



# Periodo Rosa



Nel 1905 Pablo Picasso, trasferitosi a Montmartre, inizia una storia d'amore con una ragazza della sua età Fernande Olivier, la prima veramente importante per l'artista che ritrae l'amata in moltissimi suoi quadri.

In questa atmosfera più serena, Picasso aggiunge i rosa ai colori delle proprie tele ed i soggetti sono personaggi del Circo che ricordano lo svago e la spensieratezza.

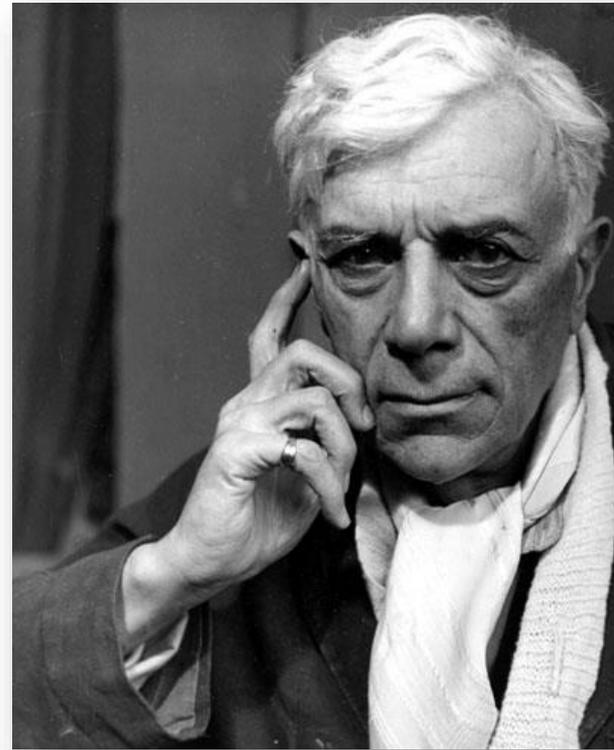
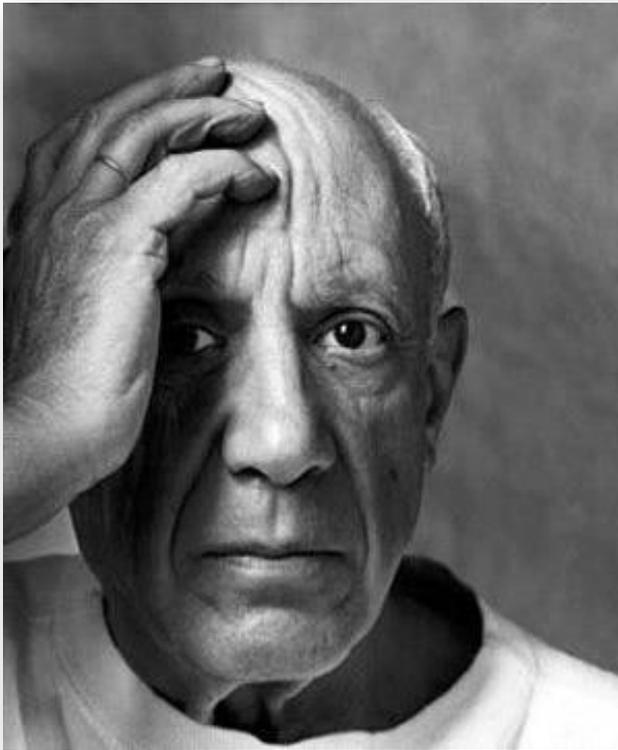
Guidato da Henri de Toulouse-Lautrec, conosce e frequenta la vita notturna parigina fatta di baldorie ed allegria.

**arteimmagine**  
Cossato

# IL CUBISMO

Il Cubismo è un movimento artistico che nasce a **Parigi nel 1907**, dal genio di due pittori:

**Pablo Picasso e Georges Braque.**





Entrambi gli artisti giungono indipendentemente l'uno dall'altro allo stesso risultato figurativo. Partendo dalla semplificazione delle forme di Cézanne e dall'osservazione delle maschere provenienti dall'Africa, abbandonano la rappresentazione dello spazio prospettico e della realtà naturalistica, realizzando la scomposizione della raffigurazione mediante semplici figure geometriche e cubi.



*Paul Cezàgne – La montagna Sainte-Victoire (1897)*

«...in natura tutto è modellato secondo tre moduli fondamentali: la sfera, il cono e il cilindro. Bisogna imparare a dipingere queste semplicissime figure, poi si potrà fare tutto ciò che si vuole».

Il 1907 un anno chiave per la storia dell'arte è l'anno in cui Picasso dipinge un grande capolavoro intitolato «**Les demoiselles d'Avignon**», le signorine di Avignone, ma in realtà non è la città di Avignone ma era la via di Avignon a Barcellona dove aveva sede una famosa casa d'appuntamenti. Quindi queste ragazze seminude o completamente nude non sono altro che delle prostitute.

Pablo Picasso - «Les demoiselles d'Avignon»  
1907.

A questo tema, non particolarmente scabroso per l'epoca, anche Toulouse-Lautrec fino a pochi anni prima aveva proprio dedicato una serie di dipinti e di litografie.



Al Salon di rue des Moulins  
Henri de Toulouse-Lautrec





La novità di Picasso consiste nell'aver dato a ciascuna di queste donne una forma anatomica diversa.

Da questo momento in poi abbandona definitivamente il formalismo accademico.

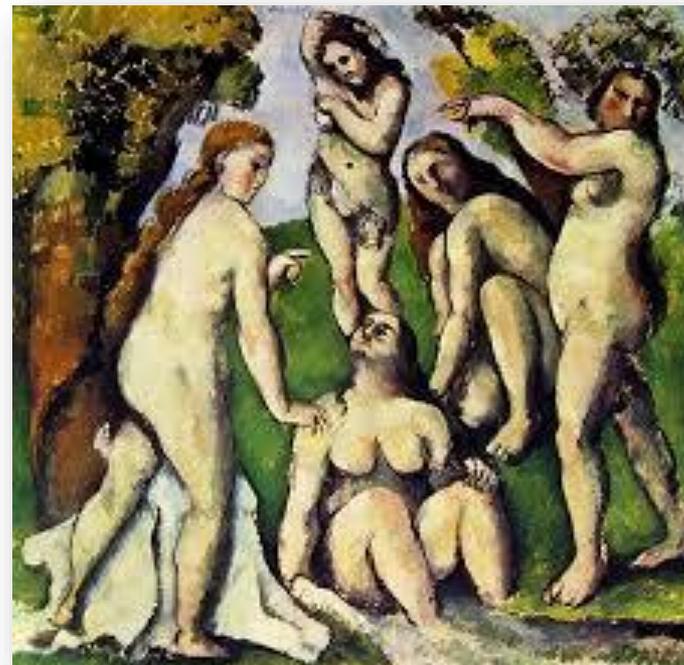
Nel rappresentare la figura umana, è come se Picasso avesse voluto cercare altri influssi, la scultura africana per esempio molto ben riconoscibile come fonte per una delle ragazze, oppure la semplicità della scultura arcaica greca quella delle isole Cicladi



Figurine, Età del Bronzo, della prima età cicladica



La composizione del quadro è influenzata dalle opere di Cézanne, del quale nel 1907 una grande mostra retrospettiva fu aperta a Parigi, in particolare le tele dedicate a gruppi di cinque bagnanti.



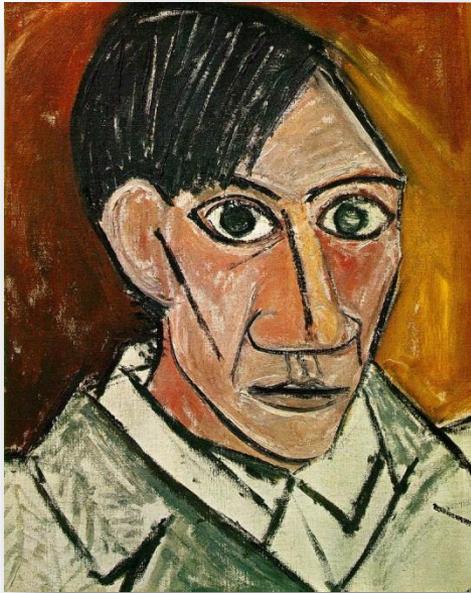
Paul Cézanne: Cinque Bagnanti, cm. 65,5 x 65,5, Kunstmuseum, Basilea.



Per la composizione Picasso rinuncia alla prospettiva volumetrica. Tutti i personaggi vengono proiettati verso il primo piano, le loro sagome si fondono con lo sfondo, l'uso del colore è ancora piuttosto intenso carico. Nel suo insieme questa è un'opera destinata a segnare una frattura, una rottura nella storia dell'arte occidentale

# Cubismo primitivo (1907-1909)

- Gli elementi della realtà e lo spazio sono semplificati nei loro volumi e rappresentati come semplici solidi.
- I colori sono quelli della terra, i bruni e i verdi.



Picasso – «Autoritratto – 1907»



Georges Braque, «Case a L'Estaque» 1908

# Cubismo analitico (1909-1912)



- Gli oggetti e le persone sono osservati da vari punti di vista e tutti i loro lati scomposti sono rappresentati contemporaneamente.

Ritratto di Ambroise Vollard, 1909-1910, olio su tela, cm 92 x 65. Mosca, Museo Puškin

# Cubismo sintetico (1912-1916)



Pablo Picasso, «La chitarra»1913, carta colorata, china e gessetto. New York, The museum of Modern Art

Nella terza fase del Cubismo, sia Picasso che Braque inseriscono nelle loro opere anche elementi reali come frammenti di carta stampata e materiali diversi.



Georges Braque "Bicchiere, caraffa e giornale" 1914, Carta, gesso e carbone incollati su cartone. Collezione privata, Basilea.

## «Ritorno all'ordine» - La riscoperta della figura

Negli anni successivi alla prima guerra mondiale Picasso abbandona la pittura cubista per aderire ad una sorta di classicismo che recupera le forme plastiche dei grandi maestri del passato come Masaccio e Giotto, e dei puristi francesi dell' Ottocento (Ingres).



«Deux femmes courant sur la plage», 1922 . Museo  
Picasso Parigi

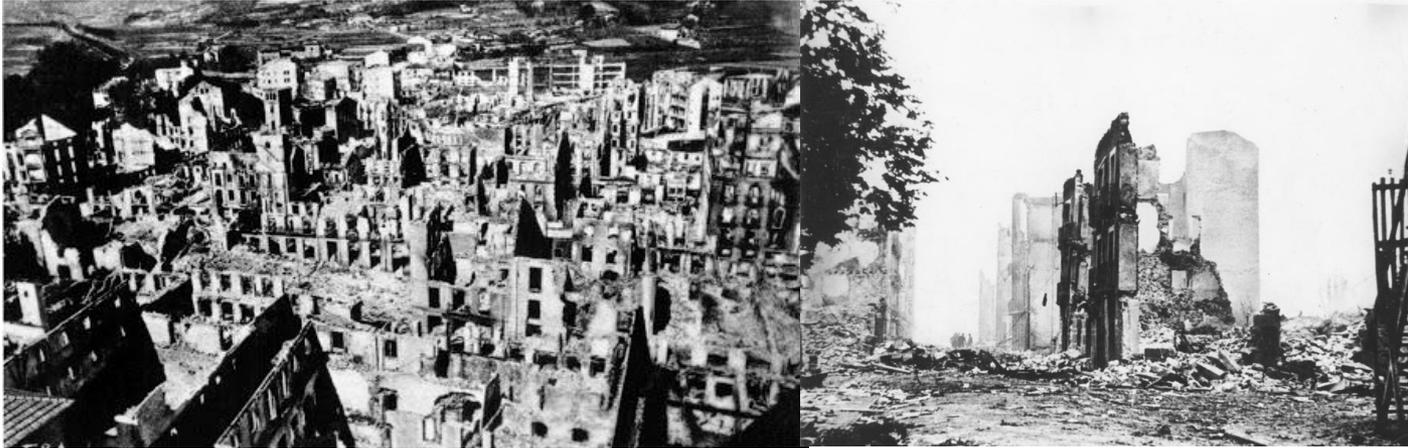
# Letture dell'opera



## Guernica

*"Avete fatto voi questo orrore, maestro?", chiese l'ufficiale nazista.  
"No, l'avete fatto voi", rispose Picasso". Guernica, 26 aprile 1937*

# Guernica



Nel 1937, secondo anno della Guerra civile spagnola, Guernica era una delle poche città basche che ancora resisteva alla falangi franchiste, che avevano come alleati gli italiani e i tedeschi. L'operazione fu decisa con freddo cinismo dai comandi militari nazisti semplicemente come esperimento. È stata la prima città in assoluto ad aver subito un bombardamento aereo.

# Guernica



Il bombardamento di Guernica fu il primo atto di 'guerra totale' dei tempi moderni, pensato non per colpire la forza militare del nemico ma per terrorizzare la popolazione civile.

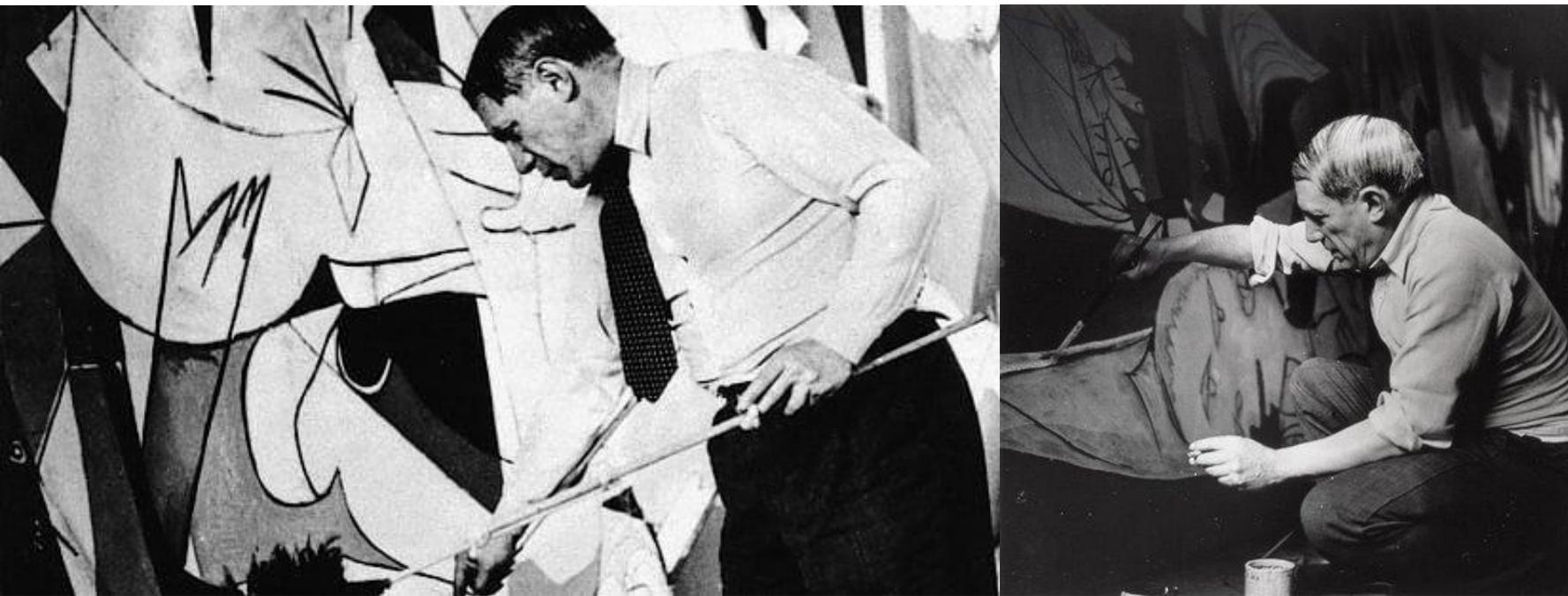
*"In Spagna ho avuto l'opportunità di provare la mia giovane forza aerea. I miei uomini hanno fatto esperienza"*

confesserà Hermann Goering al processo di Norimberga. La strategia del terrore per demoralizzare il nemico sperimentata nella cittadina basca sarà poi usata a piene mani dai nazisti nella seconda guerra mondiale. E ispirerà strateghi e terroristi nei conflitti più recenti.

Pochi giorni dopo Guernica cadeva nelle mani dei franchisti.

**arteimmagine**  
Cossato

Quando la notizia di un tale efferato crimine contro l'umanità si diffuse tra l'opinione pubblica, Picasso era impegnato alla realizzazione di un'opera che rappresentasse la Spagna all'Esposizione Universale di Parigi del 1937. Decide così di realizzare questo pannello che denunciasse l'atrocità del bombardamento su Guernica.





*Dopo una prima impressione di caos notiamo che la costruzione dell'opera segue una composizione piramidale. Ad una più attenta osservazione rileviamo che questo schema mette in evidenza la divisione in tre parti della composizione: la zona sinistra con il toro, la madre e il bambino, la parte destra con la donna tra le fiamme, la parte centrale è dedicata al cavallo.*



*La scena si svolge in uno spazio chiuso, con una parte enigmatica di tetto ricoperto di tegole al centro. Il dipinto va letto da destra verso sinistra*



*A destra in basso una donna si trascina con un ginocchio a terra, quasi oppressa da un peso, alza la testa in un atteggiamento implorante, sembra ferita. Alla sua destra un'altra figura di cui si vedono solo le braccia alzate in segno di supplica e disperazione, sembra avvolta dalle fiamme di un incendio.*



*Al centro dall'alto una lampadina elettrica illumina con fascio violento alcune figure. Il lampadario sembra illudere a una specie di occhio di Dio.*



*Una figura femminile entra quasi fosse aspirata, con un lungo braccio teso che regge una lampada a petrolio. Sta ad indicare il regresso della civiltà provocato dalla violenza.*



*Il toro rappresenta la figura mitologica del Minotauro bestia selvaggia e violenta, figura minacciosa che entra nella scena da sinistra verso destra ma gira violentemente la testa in senso opposto, fissando lo spettatore. È impassibile e assente dal dolore che l'umanità esprime attorno a lui. Simboleggia la brutalità della guerra voluta dalla dittatura di Franco.*



*Il cavallo ferito urla il suo dolore, simboleggia il popolo spagnolo. Il cavallo è l'animale che accompagna l'uomo nella sua lotta contro il male, da sempre, anche nelle tauromachie dove il toro rappresenta la forza bruta contro l'uomo che è il simbolo della forza della ragione.*



*Una madre urla il suo dolore per la morte del figlio. Iconograficamente ricorda la Pietà di Michelangelo.*



*L'uomo ucciso è raffigurato come una statua ridotta in frantumi.*



*Un braccio stringe nella mano una spada spezzata, arma inutile contro gli attacchi aerei nazifascisti, ma dalla lama sembra spuntare un fiore simbolo della speranza.*